

D.D.S. n. 720 del 18.4.2024

Cod. Dip.to: PA2400

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 585 del 12/04/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Amodeo Agostino e Priolo Giuseppa di derivare dai n. 2 pozzi siti in località Panettieri e Pollitro - f.m 89 – part.lla 1 e f.m 88 – part.lla 338 nel Comune di Caccamo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,77 corrispondenti a mc 12.241 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2032;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2032;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13; per complessivi 28,26, in ragione di n. due pozzi, ricadenti in località Panettieri e Pollitro - f.m 89 – part.lla 1 e f.m 88 – part.lla 338 nel Comune di Caccamo;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 585 del 12/04/2002 con il quale è stato concesso alla ditta Amodeo Agostino nato a Caccamo il 24/12/1934 – C.F.(MDAGTN34T24B315J), e Priolo Giuseppa nata a Caccamo il 14/02/1941 – C.F.(PRLGPP41B54B315Q), e ivi residenti in Via Roma n. 145, di derivare dai n. 2 pozzi siti in località Panettieri e Pollitro - f.m 89 – part.lla 1 e f.m 88 – part.lla 338 nel Comune di Caccamo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,77 corrispondenti a mc 12.241 annui per uso irriguo, con validità fino al 2032, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13, per complessivi € 28,26, in ragione di n. due pozzi;

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 28,26 e fino al 2032 per complessivi € 254,34 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (per. ind *Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.C.S.n. 00585/18^e

20/94

REPUBBLICA ITALIANA



RAZIONERIA GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE
REGIOE DEL R. PP.

VISTO: 395

preca nota al R. PP.
Scheda N. 20 MAG. 2002
Palermo, li

PRESELENZA
n. 2739
PA 2100 154,80
L'introito
E 5,16
E 149,60
sul
capitoli esercizi futuri

Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
U.O.B. 18^a
IL CAPO SERVIZIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 1/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il D.C.D. n. 1405/S.D. del 26.07.01 art. 8 con il quale ai dirigenti preposti all'Area e ai Servizi sono delegati i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7 comma 1 lett. d, e, f, h i ed l;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 5.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con legge 27.3.2001 n. 122 art. 14;

VISTE le leggi 23.12.2000 n. 388 e 28.12.2001 n. 448;

VISTA l'istanza in data 02.02.87, corredata di progetto a firma del Geom. Chiello Tommaso con la quale la ditta Amodeo Agostino nato a Caccamo il 24.12.34 C.F. MDA GTN 34T24 B315J e Priolo Giuseppa nata a Caccamo il 14.02.41 C.F. PRL GPP 41B54 B315Q ivi residenti in Via Roma n. 145, ha chiesto la concessione di derivare dai n. 2 pozzi siti in c.da Panettieri e Polledro rispettivamente nel fg. 89 part.lla 1 e nel fg. 88 p.la 338 del Comune di Caccamo l.sec. 2.00 e l/s. 0,85 di acqua per irrigare Ha 2.58.00 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.de omonima di cui alle part.lle 1 e 338;

VISTA la relazione d'istruttoria n.36062 del 20.12.94 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in considerazione che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti e che:

- la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico;
- le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue

allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
c) non esistono a monte della derivazione esistenti scarichi urbani nocivi alla stessa, ne è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;

è del subordinato parere che possa assentirsi alla ditta Amodeo Agostino e Priolo Giuseppa la concessione di che trattasi nella misura di l/s. 0,44 (mc. 6955) e l/s. 0,33 (mc. 5246) da prelevare nel periodo irriguo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 2.57.37 di terreno proprio di cui al f.m. 88 p.lla 1 e f.m. 18 p.lla 338;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con relazione istruttoria suddetta n.36062 del 20.12.94 e, pertanto, può concedersi alla ditta Amodeo Agostino e Priolo Giuseppa di derivare dal pozzo sito nella p.lla 1 f.m. 89 mod. 0,0044 pari a l/s. 0,44 corrispondenti a mc. 6995 e dal pozzo sito nella p.lla 338 del f.m. 88 mod. 0,0033 pari l/sec.0,33 corrispondenti a mc. 5246 da prelevare durante il periodo 1° maggio-31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di complessivi Ha 2.57.37 di terreno proprio di cui alle particelle 1 (Ha 1.45.82) e 338 (Ha 1.11.55);

VISTO il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dall'Ufficio Tecnico-P.R.G.A. del Provvt.to alle CO.PP. con nota n. 21351 del 15.01.96 con il quale inoltre si fa presente che non sussistono vincoli o riserve e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.

VISTO il disciplinare n.5 di rep. del 22.02.01 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dai Sig.ri Amodeo Agostino e Priolo Giuseppa (coniuge);

VISTO il Nulla Osta n.214 del 30.01.2002 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Dip. Reg.le Personale e SS.GG. Gruppo IV- Unità Operativa 1ª ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 N. 683;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Amodeo Agostino e Priolo Giuseppa di derivare dai n. 2 pozzi siti in località Panettieri e Pollitro f.m. 89 p.lla 1 e f.m. 88 p.lla 338 in Comune di Caccamo un quantitativo di acqua in misura non superiore a complessivi mod. 0,0077 pari a l/s. 0.77 per complessivi mc.12241 da prelevare durante il periodo irrigatorio 1° maggio 31 ottobre di ogni anno per irrigare Ha 2.57.37 di terreni propri ricadenti nelle predette c.de ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n.5 di rep. del 22.02.01.

Per il controllo dei volumi assegnati è stato installato, nella tubazione di mandata, relativo al pozzo in p.lla 1 il contatore avente matricola n. 7424030 marca Ascitutto e nella tubazione di mandata relativo al pozzo in p.la 338 il contatore avente matricola n. 217617 marca Bosco;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.5 di rep. del 22.02.01 e

verso il pagamento del canone annuo di euro 5.16 (£.10.000) in ragione del canone minimo di euro 2.58 (£. 5.000) per ciascun pozzo con modifica, pertanto, dell'art. 9 dello stesso, nel quale va inoltre depennata la dicitura "oltre ai canoni arretrati di cui all'art. 11".

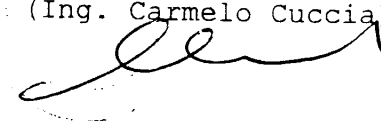
ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 2

IL CAPO SERVIZIO
(Ing. Carmelo Cuccia)



LLPP

Dir. U.O. 18
626
8-5-2000

IL FUNZ. DIRETTIVO

PA 2400 conc./amp

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA U.O. XVIII
(Dr. Calogero Fazio)

